



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"

www.liceocafiero.gov.it

baps150007@istruzione.it baps150007@pec.istruzione.it

Con l'Europa Investiamo nel vostro futuro

Ai Docenti delle classi quinte

Agli Alunni delle classi quinte

Al D.S.G.A.

Al Personale ATA

Al sito internet dell'Istituto

Oggetto: Misure di contenimento epidemia COVID-19 nello svolgimento dell'esame di Stato

VISTO il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020;

TENUTO CONTO dell'esigenza di informare docenti, alunni e personale scolastico in merito all'osservanza delle disposizioni del suddetto Documento tecnico scientifico, atte a garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante lo svolgimento degli esami nel pieno rispetto del principio di precauzione;

VISTO il Protocollo d'intesa relativo alle Linee operative atte a garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020;

quanto segue costituisce Protocollo di regolamentazione in cui vengono definite le necessarie misure di prevenzione e protezione atte a contrastare e/o a contenere la diffusione del virus Covid-19 in ambiente scolastico in **vista delle attività attinenti allo svolgimento dell'esame di Stato.**

MISURE DI SISTEMA

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità.

La convocazione dei candidati sarà scaglionata secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito della scuola, pertanto si invitano i candidati a seguire rigorosamente dette disposizioni, invitando gli stessi, in caso di spostamento, all'utilizzo del mezzo proprio.

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure di pulizia e di igienizzazione

1. I collaboratori scolastici dovranno assicurare una pulizia quotidiana, attenta e approfondita, di tutti i locali destinati allo svolgimento degli esami, compresi ingresso, corridoi, bagni, uffici di segreteria.
2. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (ovvero dei locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura ritenuta sufficiente nel contesto scolastico e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.
3. Nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie delle porte, ivi compresi i maniglioni antipánico, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, servizi igienici, lavandini e rubinetteria dei sanitari, pulsanti dell'ascensore e delle stampanti. Detto intervento sarà effettuato utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, possibilmente di colore differente, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
 - Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette).
 - Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
 - Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

PULIZIA DELLE SUPERFICI E DEI PAVIMENTI

- Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, come è stato già detto si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).
- La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.
- Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo
Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

- Per i servizi igienici (gabinetto, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.
- Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.
- Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

4. Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).
5. I collaboratori scolastici dovranno assicurare quotidiane operazioni di pulizia al termine di ogni sessione di esame, prestando particolare attenzione alla pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici (per esempio la tastiera e il mouse del computer) utilizzati nell'espletamento della prova. Inoltre, al termine di ciascun colloquio, provvederanno a pulire rapidamente con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio allo 0,1% le superfici, le sedie e altri elementi di arredo toccati da studente e accompagnatore.
6. In più punti dell'edificio scolastico, in particolare in corrispondenza dell'ingresso all'edificio scolastico, negli uffici, in corrispondenza dell'accesso ai bagni e ai locali destinati allo svolgimento delle prove d'esame saranno posizionati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure organizzative

1. Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà compilare l'autodichiarazione che troverà al front office della scuola dichiarando quanto di seguito riportato:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;

- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
2. Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti.
 3. Nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.
 4. Al fine di evitare assembramenti e la permanenza per un tempo minimo, i candidati saranno convocati secondo un calendario e una scansione oraria predefinita.
 5. Il calendario di convocazione sarà pubblicato preventivamente sul sito della scuola, comunicato con mail al candidato tramite registro elettronico, con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.
 6. Il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova; egli potrà essere accompagnato da una persona.
 7. All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre la suddetta autodichiarazione.
 8. Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

1. Al fine di impedire passaggi incrociati, ovvero interferenze in corrispondenza degli accessi, l'entrata e l'uscita deve avvenire mediante porte dedicate e chiaramente identificate con opportuna segnaletica di "Ingresso" e di "Uscita". Anche la viabilità interna è segnalata favorendo un verso di marcia a senso unico.
2. I locali scolastici destinati allo svolgimento degli esami di stato sono i più ampi e meglio areggiati di cui dispone la scuola. Essi garantiscono l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione, anche in considerazione dello spazio di movimento, posti ad una distanza tra loro non inferiore a 2 metri; anche per il candidato è assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.
3. Le stesse misure minime di distanziamento sono assicurate anche per l'eventuale accompagnatore.
4. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito ad una sola persona alla volta.
5. È garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo l'aerazione naturale.
6. La scuola fornirà quotidianamente ai componenti della commissione una mascherina chirurgica che gli stessi dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici.

7. Lo studente e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.
8. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
9. Anche per il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.
10. I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

1. In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" resta fermo, in primo luogo, il ruolo primario dei Medici di Medicina Generale (Medico curante e/o di famiglia) nel supportare tale percorso valutativo e pertanto, **nei casi in cui il Medico curante avesse già rilasciato la propria certificazione, risulta non necessario ogni altro intervento del Medico competente.**
2. Conseguentemente, **i lavoratori che si riconoscano affetti dalle patologie riconducibili ai casi di cui al citato DPCM 8 marzo 2020, devono avvisare il proprio Medico curante, anche in virtù della sua facoltà di assegnare alle condizioni in argomento specifici codici diagnostici, che provvederà a lasciare i certificati dovuti** (in questi casi di specie, l'INPS accetta certificati di malattia contrassegnati con il codice V07.0 - persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche - e oltre al suddetto codice andrà specificata in campo diagnosi, da parte del Medico curante, la patologia cronica associata o la causa di immunodepressione; rimane il codice V29.0 in caso di quarantena, isolamento fiduciario, febbre con sospetto di coronavirus).
3. **In assenza di certificati medici o in caso di impossibilità a contattare il proprio Medico curante,** i lavoratori possono esercitare la facoltà di richiedere la sorveglianza sanitaria al Medico competente ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 81/08. La richiesta deve sempre essere indirizzata al Dirigente Scolastico che provvederà a trasmetterla al Medico competente, con il quale concorderà le modalità per l'espletamento della visita medica.
4. **Il Dirigente Scolastico,** sulla base delle documentazioni mediche prodotte dagli interessati, identifica i docenti e comunicherà l'elenco dei suddetti lavoratori al presidente di commissione per l'adozione delle necessarie misure. Ai lavoratori riconosciuti quali "lavoratori fragili", nei casi in cui siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente disporrà la partecipazione degli stessi in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore CITINO

